

INFORMAZIONI PERSONALI

Giulia Dagliana

Sintesi CV

- Membro dello staff del Centro per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente della Regione Toscana dal 2011. Promozione e realizzazione di progetti di ricerca intervento e di formazione sulla sicurezza e qualità delle cure in particolare nell'area materno-infantile, pediatrica, neonatale e delle emergenze. Referente per le attività dedicate alla sicurezza e qualità nell'assistenza sanitaria erogata in carcere.
- Coordinatrice del Centro Collaborativo dell' Organizzazione Mondiale della Sanità su sicurezza e qualità delle cure (*WHO Collaborating Centre in Human Factor and Communication for the Delivery of Safe and Quality care*) che fa capo al Centro GRC. Coordinamento delle attività con i paesi a basso e medio reddito e nella progettazione e realizzazione di progetti di intervento sul campo per il miglioramento della sicurezza delle cure in collaborazione con il Centro di Salute Globale della Regione Toscana, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'International Ergonomic Association (IEA) e l'International Society for Quality in Health Care (ISQua).
- Numerose missioni sul campo (Africa e Medio Oriente) per svolgere attività di formazione, sviluppo delle competenze locali, organizzazione dei sistemi ospedalieri e delle cure primarie, ma anche monitoraggio e valutazione dei progetti. I principali progetti di ricerca-intervento sono orientati al miglioramento dell'assistenza in ambito materno – infantile, chirurgico e prevenzione delle infezioni.
- Posizione Organizzativa per ricerca e progetti collaborativi nazionali e internazionali
- Membro del tavolo di lavoro internazionale dell'Osservatorio Buone Pratiche di Agenas
- Membro del gruppo di esperti dell'ISS nell'ambito del progetto europeo su resilienza e capacità dei sistemi di gestire crisi ed emergenze.
- Da luglio 2022 assegnazione funzionale a tempo parziale presso il Centro di Salute Globale della Regione Toscana per il coordinamento del progetto " Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda" finanziato dall' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
- Da settembre 2021 a marzo 2002 in distacco parziale presso l'Istituto Superiore di Sanità presso il Servizio Relazioni Esterne e Centro Rapporti Internazionali- SRECRI. Membro del CEI-WHO Joint Technical Committee.
- Nel 2016 in distacco internazionale presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità, sede di Ginevra, Svizzera.
- Laurea in Scienze Politiche, Relazioni internazionali (V.O) presso l'università di Firenze.
- Diploma di alta formazione in rischio clinico e sicurezza delle cure presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.
- Master di I Livello in politiche europee d'integrazione per migranti, richiedenti asilo e rifugiati, presso l'università di Firenze.
- Esperienze nel coordinamento e gestione di progetti nazionali, europei e internazionali nei settori della cooperazione internazionale e ricerca per ONG e PMI.

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

Periodo **15 giugno 2011 ad oggi**

Posizione ricoperte **Coordinatrice Centro Collaborativo OMS su sicurezza e qualità delle cure afferente al il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
Quality and Safety Manager
Coordinatrice attività di ricerca e progetti collaborativi nazionali e internazionali**

Datore di lavoro Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente - Laboratorio per le attività di studio e ricerca applicata AOU Careggi.

Il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente della Regione Toscana (Centro GRC) è un organo del governo clinico regionale che si occupa di pianificazione, coordinamento e realizzazione di interventi di salute pubblica con particolare attenzione alla sicurezza e qualità delle cure. Dal 2016 è Centro Collaborativo OMS su sicurezza e qualità delle cure.

(<https://www.regione.toscana.it/centro-gestione-rischio-clinico/cos-e>)

Principali mansioni e responsabilità **Come Coordinatrice del Centro Collaborativo OMS e Coordinatrice attività di ricerca e progetti collaborativi nazionali e internazionali**

- Gestione rapporti con sede centrale OMS (Ginevra) e uffici regionali (EMRO, AFRO)
- Gestione rapporti di collegamento tra OMS e Ministero della Salute, Ufficio Rapporti con UE, Consiglio de' Europa, OCSE, OMS e le altre agenzie ONU e altre Organizzazione Internazionali
- Definizione Terms of Reference
- Supervisione e coordinamento attività
- Coordinamento risorse dedicate
- Pianificazione, scrittura, coordinamento, monitoraggio e valutazione di numerosi progetti di salute pubblica in paesi a basso e medio reddito in collaborazione con organismi nazionali quali l'Istituto Superiore di Sanità e il Centro di Salute Globale della Regione Toscana, e internazionali quali International Ergonomics Association (IEA), WHO, ISQua, Ministeri salute

Paesi target: Kenya, Uganda, Sud Africa, Tanzania, Palestina (Cisgiordania e Striscia di Gaza) Serbia, Albania, Balcani

Settori di attività:

- salute pubblica, sicurezza e qualità delle cure in particolare salute materno-infantile, neonatale, pediatria e prevenzione delle infezioni, emergenze sanitarie
 - formazione a distanza e sul campo
 - assessments sui livelli di maturità organizzativa di sistemi sanitari
 - supporto organizzazione sistemi sanitari
 - analisi dati
- Coordinamento e conduzione di varie missioni sul campo nei paesi target per monitoraggi e valutazioni, attività di formazione e sviluppo delle competenze locali.
 - Coordinamento delle attività per la realizzazione della piattaforma internazionale per la condivisione delle conoscenze globali sulla sicurezza delle cure e i sistemi di segnalazione e apprendimento commissionata al Centro GRC dall' OMS nell'ambito delle attività come Centro Collaborativo OMS
 - Partecipazione come esperto tecnico o membro permanente presso numerosi tavoli internazionali:
 - Consultazione Tecnica Interregionale sulle buone pratiche per la sicurezza del paziente della regione Africana e Asiatica organizzata dal OMS (WHO Inter-Regional Technical Consultation on Best Practices in Patient Safety and Quality of Care in Africa and Asia-

- Pacific, 2016, Muscat, Oman)
- Tavolo tecnico conclusivo del progetto europeo “ Improving disaster risk reduction skills and resilience-building practices in the Western Balkans” finanziato dalla Central European Initiative sotto il programma Know-How Exchange (KEP) (Belgrado, Serbia, 2019)
- Tavolo tecnico su resilienza nelle organizzazioni ad alta affidabilità nell’ambito del progetto europeo DARWIN (Linkoping, Svezia, 2018)
- Tavola rotonda del G20 2020 sul tema della sicurezza dei pazienti e della qualità delle cure (Riyadh, Arabia Saudita, 2019)
- Missione di assessment sui livelli di maturità organizzativa e logistica di ospedali della Tanzania per nell’ambito di un progetto del Centro di Salute Globale della Regione Toscana e dell’ Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo finalizzato alla creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda per migliorare i servizi offerti in favore della salute della donna e dei bambini con focus specifico su salute materno infantile (Tanzania, 2021)

Come Quality and Safety Manager e esperto di ergonomia e fattori umani

- Gestione rapporti con Ministero della Salute
- Gestione rapporti con Agenas- Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali
- Gestione Rapporti con Istituto Superiore Sanità
- Gestione Rapporti con Assessorato alla Salute Regione Toscana
- Coordinamento, progettazione, pianificazione e implementazione di progetti di ricerca-intervento nell’ambito materno infantile, pediatrico-neonatale e ostetrico-ginecologico sul livello regionale e nazionale e internazionale in collaborazione con WHO
- Progettazione, gestione, implementazione, coordinamento dei partner, monitoraggio, valutazione e stesura di report di progetti internazionali, nazionali e regionali nei settori della sicurezza del paziente e della gestione del rischio clinico
- Progettazione e gestione progetti di formazione su qualità e sicurezza delle cure contestualizzati alla realtà organizzativa, sociale, culturale ed economica (paesi ad alto, basso e medio reddito).
- Referente per la sicurezza delle cure nel sistema carcerario toscano con particolare riferimento all’area psichiatrica e alle cure primarie
- Membro del Comitato Scientifico per il seminario per il seminario “Salute Globale Sicurezza del Paziente” in collaborazione con il Centro di Salute Globale della Regione Toscana (aprile 2015, Firenze).
- Membro del Comitato Scientifico per il convegno internazionale WHO “Global Consultation on Setting Priorities for Global Patient Safety”, 2016, Firenze Italia.
- Membro del Comitato Scientifico del Convegno per il convegno “Linee d’indirizzo europee e azioni di Risk Management rivolte alla prevenzione degli eventi avversi in pediatria”, bando del Progetto Mattone Internazionale, Ministero della Salute 2013
- Membro del Comitato Scientifico del viaggio di studio “Apprendere e diffondere le pratiche per la sicurezza del paziente in pediatria”, Progetto Mattone Internazionale, Ministero della Salute 2012

<p>Periodo</p> <p>Posizione ricoperte</p> <p>Datore di lavoro</p>	<p>Luglio 2022- oggi</p> <p>Assegnazione funzionale a tempo parziale presso il Centro di Salute Globale della Regione Toscana per il coordinamento del progetto “ Creazione di una rete sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda” finanziato dall’ Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)</p> <p>Centro di Salute Globale della Regione Toscana</p>
<p>Periodo</p> <p>Posizione ricoperte</p> <p>Datore di lavoro</p>	<p>1 settembre 2021-28 febbraio 2022</p> <p>Esperto tecnico in distacco parziale presso l’Istituto Superiore di Sanità presso il Servizio Relazioni Esterne e Centro Rapporti Internazionali- SRECRI.</p> <p>Il SRECRI svolge il coordinamento complessivo delle attività che derivano dalle azioni di cooperazione internazionale bilaterale e multilaterale dell’ISS in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero dell’Istruzione, Ministero dell’Università e della Ricerca (MIUR) e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), i principali organismi multilaterali - World Bank (WB), United Nations Development Programme (UNDP), World Health Organization (WHO), etc. - le università, le agenzie e le controparti tecnico-scientifiche istituzionali di Paesi dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), in via di sviluppo e in transizione, le ambasciate italiane all’estero e le ambasciate estere in Italia.</p>

- Partecipazione come esperto tecnico al progetto finanziato dalla Central European Initiative- CEI Cooperation Fund "Public Health Alliance in Central - Eastern Europe"
- Partecipazione come esperto tecnico e docente in resilienza e gestione delle emergenze sanitarie incluso il COVID-19 in vari progetti di formazione per l'area dei Balcani e dell'Asia Centrale: programma TAIK per Albania, SEEHS- South-Eastern Europe Health Network, PHACEE
- Vice-rappresentante italiano presso il CEI-WHO Joint Technical Committee (JTC)

Periodo **1 giugno- 1 luglio 2016**

Posizione ricoperte Esperto in comando internazionale presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella sede generale di Ginevra (Svizzera)

Datore di lavoro World Health Organization, Headquarters, Ginevra, Svizzera

- Principali mansioni e responsabilità
- Supporto alla creazione del network internazionale di paesi per favorire lo scambio di buone prassi e conoscenze per il miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria in ottica di collaborazione sud-sud e nord-sud. Programma *WHO Twinning Partnership for Improvement* (who.int/initiatives/twinning-partnerships-for-improvement)
 - Supporto allo sviluppo del progetto collaborativo internazionale sull'introduzione di strumenti di supporto cognitivo nell'assistenza alla gravidanza e al parto in LMICs (Safe Childbirth Checklist)
 - Messa a punto dell'accordo per il riconoscimento del Centro GRC come Centro Collaborativo dell'OMS
 - Supporto alla definizione del contenuto scientifico del Global Summit (Italia 2016) sulla sicurezza paziente e la qualità delle cure e gestione rapporti con network di esperti

Periodo **Novembre 2010- giugno 2011**

Posizione ricoperte **Consulente, Project Manager**

Datore di lavoro Pragma, Società di consulenza per Strategia, ingegneria, management (<http://www.pragma.management/>)

Progettazione settore dell'ICT, energie rinnovabili, innovazione e internazionalizzazione per bandi europei, nazionali e regionali.

- Principali mansioni e responsabilità
- identificazione opportunità di finanziamento su bandi europei, nazionali e regionali
 - ricerca e contattati con i partner
 - supporto nella stesura dell'idea progettuale, rapporti con CE, presentazione del progetto, monitoraggio, coordinamento, reportistica e rendicontazione.
 - supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, servizi avanzati e qualificati, innovazione e internazionalizzazione; supporto alla reportistica e rendicontazione.

Periodo **Giugno 2008 - novembre 2010**

Posizione ricoperte **Senior Project Manager**

Datore di lavoro Ipogea- International Research Centre on Local and Traditional Knowledge (<https://ipogea.org/chi-siamo/>)

- Principali mansioni e responsabilità
- coordinamento progetti di cooperazione allo sviluppo su bandi internazionali ed europei quali:
 - United Nation Convention to Combat Desertification (UNCCD)
 - United Nation Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO)
 - World Monument Fund (WMF)
 - United Nation Development Program (UNDP)
 - ricerca opportunità di finanziamento, redazione proposta progettuale, coordinamento attività di implementazione,
 - coordinamento tecnico e amministrativo, monitoraggio avanzamento attività, redazione report,

- rendicontazioni.
- rapporti con ente finanziatore
- coordinamento tecnico dei partner

Di seguito una lista dei principali progetti come project manager/referente tecnico

- Conservation action plan for the rock hewn churches of Lalibela. Monitoring System for Biet Gabriel Refael", World Monument Fund, UNESCO
- Watershed management in the framework of the integrated program for the restoration of the environmental Projet system of the city of Lalibela (Ethiopia), UNCCD
- Project pilote de restauration des Foggaras dans la Sebkha de Timimoun avec les techniques traditionnelles et leur usage innovateur, UNCCD
- Support for the establishment of an International Centre on Traditional Knowledge: revised work programme and budget Widening up the traditional knowledge network to expertise from Latin America and Caribbean region", UNCCD
- Circuit Touristique "Mejhoul" du Tafilalet: Conception d'un écomusée sur les Khetara, Programme de Développement Territorial Durable des Oasis du Tafilalet (POT), Direction de l'Aménagement du Territoire, Direction Générale des Collectivités Locales, Agence de Développement Social et le Programme des Nations Unies pour le Développement (UNDP).
- Rapport sur la situation des Oasis dans le monde » et stratégique pour l'organisation du Séminaire International sur la Sauvegarde et le Développement Durable des Oasis, Agence pour la Promotion et le Développement des Provinces du Sud du Royaume del Marocco e Programme des Nations Unies pour le Développement (UNDP)
- OASI. Ottenimento di Acqua nel Sahara Interno attraverso il restauro delle tecniche tradizionali delle gallerie drenanti e la valorizzazione delle conoscenze degli antichi maestri locali", AATO Laguna di Venezia, Fondo ABC- Acqua Bene Comune
- MELIA Project. Mediterranean dialogue on integrated water management, 6th FP, Coordinated Action (CA), EU

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2020-2021

Corso di formazione in Mediazione etno-clinica

Centro Studi Sagara, Italia

Principale aree di approfondimento del corso: Analizzare, in contesti non propriamente clinici, le categorie interpretative del disagio e della sofferenza; acquisire strumenti volti a migliorare la rilevanza culturale e la qualità dei servizi sociali, dei sistemi educativi e giuridici e dei servizi socio-sanitari, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia formali che informali, disponibili sul territorio; aiutare i professionisti della salute e dell'istruzione a comprendere meglio i problemi degli utenti, offrendo strumenti di informazione e conoscenza relativi ai contesti culturali di origine degli utenti; imparare a comunicare con chiarezza la logica degli interventi professionali rivolti alle persone in crisi anche evitando le incomprensioni che possono comprometterne la presa in carico e la cura e ad operare per facilitare la comunicazione tra attori in contesti diversi, quali la sanità, l'istruzione, la giustizia; sviluppare competenze di supporto socio-educativo e socio-sanitario in contesti clinici; operare come mediatori e diplomatici anche in situazioni cliniche, soprattutto quando terapeuta e paziente appartengono a culture diverse, al fine di contribuire ad attivare, organizzare e ottimizzare cure adeguate e supportare la sinergia tra diverse risorse formali e informali.

2018 Principi e metodi di epidemiologia

Istituto Superiore di Sanità, Italia

Principale aree di approfondimento del corso: misure di frequenza; standardizzazione diretta e indiretta; studi di coorte; studi caso-controllo; studi clinici, studi epidemiologici; bias e confusione; test diagnostici e screening di popolazione; progettazione di uno studio epidemiologico.

2015 Emergency Management

Massey University, New Zealand (online)

Il corso è articolato come un excursus sulla modalità di gestione delle emergenze nel corso del tempo

fino ad oggi. Dalle origini della gestione del rischio nel mondo antico, ai nuovi rischi e ai nuovi approcci. In particolare fornisce una visione d'insieme su:

- Storia della gestione delle emergenze, comprese le più recenti tendenze e cambiamenti
- Elementi essenziali di gestione delle emergenze contemporanee
- Fondamenti di analisi dei rischi, la riduzione e mitigazione
- Nozioni di base di coordinamento risposta alle emergenze
- Teoria e le sfide di disaster recovery
- Il ruolo fondamentale delle comunità, la resilienza, la disponibilità, la risposta e il recupero

2104 **Improving Global Health: focusing on Quality and Safety** Harvard University (online)

I principali temi trattati dal corso sono:

- La qualità e sulla sicurezza come elementi strategici per il miglioramento della salute della popolazione globale
- Il quadro di riferimento internazionale per la comprensione della qualità e sicurezza in ambito sanitario
- Approcci e dimensioni per misurare la qualità e la sicurezza a livello globale
- Il ruolo della tecnologia dell'informazione e della comunicazione nel miglioramento della qualità e della sicurezza
- Strumenti e conoscenze di contesto per il miglioramento della qualità e della sicurezza

An introduction to Global Health

School of Global Health, University of Copenhagen (online)

Il corso fornisce una panoramica delle più importanti sfide per la salute a livello globale e come queste si sono modificate nel corso del tempo. Il corso approfondisce i più importanti determinanti di tali cambiamenti ed apporta una valutazione comparata delle possibili strategie internazionali di successo per la promozione della salute a livello globale. In corso analizza i principali programmi che promuovono la salute, le strutture di governance globale che li sostengono e gli attori principali che ne prendono parte.

2013-2014 **Corso di Alta formazione: Gestione del rischio clinico nella pratica clinica e miglioramento continuo della qualità e della sicurezza** Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa

Il corso è rivolto alla creazione di competenze avanzate nella gestione del rischio clinico e nel miglioramento della qualità e sicurezza dei processi assistenziali, competenze rivolte a professionisti operanti sia nelle funzioni di governo e di staff (direzioni professionali, direzione sanitaria, rischio clinico, qualità, accreditamento) che nelle funzioni di gestione operativa (direzioni di dipartimento e unità operativa); il corso è altresì rivolto a professionisti di area biomedica, politecnica o psicosociale desiderosi di approfondire le competenze di gestione del rischio nell'ottica di un lavoro coordinato con i livelli di management aziendale.

Principali competenze acquisite:

- Organizzare/coordinare/concorrere al piano aziendale di gestione del rischio clinico
- Definire/migliorare/promuovere il sistema di segnalazione, rilevazione ed analisi dei dati relativi agli errori
- Gestire correttamente gli eventi sentinella e gli eventi avversi anche attraverso adeguate competenze di tipo relazionale e di stile manageriale (leadership, comunicazione, capacità di ascolto)
- Supervisionare/coordinare/integrare il lavoro dei facilitatori e dei team clinici
- Coordinare l'analisi, la progettazione e la valutazione di processi e procedure nelle strutture aziendali considerando l'interazione del fattore umano con le altre dimensioni del sistema
- Svolgere audit clinici e rassegne di mortalità e morbilità
- Implementare l'utilizzo delle pratiche per la qualità delle cure e la sicurezza del paziente
- Elaborare, sperimentare e valutare modelli gestionali innovativi per quanto concerne il rischio clinico e la sicurezza del paziente
- Promuovere e mantenere una comunicazione adeguata e trasparente sugli errori, presidiare una cultura della responsabilità vs una "cultura della colpa"

Corso di formazione avanzato in Project Management per la cooperazione sanitaria

Ministero della Salute

- Modulo I Politica e relazioni sanitarie europee ed internazionali
- Modulo II La stesura del progetto e la costruzione del budget
- Modulo III La gestione e rendicontazione del progetto (cooperazione sanitaria)

2007 Master di I livello nell'ambito delle politiche europee d'integrazione per migranti, richiedenti asilo e rifugiati

Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze della Formazione
Votazione conseguita 110/110

Sviluppo di competenze interdisciplinari, pedagogiche, antropologiche, sociologiche e linguistiche sul tema delle migrazioni, dei modelli e delle politiche di accoglienza ed integrazione in Italia, nell'Unione Europea, negli Stati Uniti e in Canada, con particolare attenzione alla questione dell'asilo, delle politiche nazionali, europee ed alle raccomandazioni dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali, soprattutto l'UNHCR.

2002-2004 School for Oriental and African Studies (SOAS) e University College of London (UCL) Londra (UK), programma Erasmus

2000-2005 Laurea Magistrale in Scienze Politiche, Indirizzo Relazioni Internazionali

Università degli Studi di Firenze, Cesare Alfieri
Votazione conseguita 108/110

Relazioni Internazionali, Organizzazione internazionale, Storia delle relazioni internazionali, Storia dell'integrazione europea (cattedra J. Monnet), Storia dei trattati e politica internazionale, Storia Politica e diplomatica dell'Asia Orientale, Storia e istituzioni dell'America Latina, Politics and government in Eastern Europe, Economia politica, Economia dello sviluppo, Politica economica, Statistica, Diritto Internazionale, Diritto Costituzionale italiano e comparato, Istituzioni di diritto privato italiano e comparato, Istituzioni di diritto pubblico, Scienza politica, Sociologia, Storia contemporanea (base e avanzato), Storia delle dottrine politiche, Lingua inglese e lingua tedesca

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C2	C2	C2	C2	C2
Francese	A2	A2	A2	A2	A2
Tedesco	A2	A2	A2	A2	A2

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze comunicative, organizzative e gestionali

Nel corso delle varie esperienze lavorative ho sviluppato ottime capacità organizzative e di coordinamento di personale, capacità di comunicazione, di lavoro in team, e di lavoro per obiettivi e in situazioni di pressione.

Ho sviluppato un'ottima capacità di auto-organizzazione e gestione del tempo, ho sviluppato un forte senso di responsabilità, puntualità e precisione nella consegna dei prodotti e risultati richiesti e nel raggiungimento degli obiettivi.

Attualmente sono coinvolta nella gestione di vari progetti di ricerca-intervento in ambito sanitario che prevedono il coordinamento di soggetti provenienti da diversi contesti sanitari regionali, nazionali e internazionali. Questo mi ha permesso di affinare la capacità di analisi dei contesti dal punto di vista non solo sanitario ma anche antropologico, sociale e culturale per garantire il miglior risultato possibile agli interventi.

Nel corso degli anni nel ruolo di project manager e consulente ho coordinato progetti nazionali, europei e internazionali che vedevano la partecipazione di partner internazionali, reti e organizzazioni governative e non governative internazionali; sono stata responsabile dell'organizzazione di numerosi incontri e conferenze internazionali.

Tutte queste esperienze hanno rafforzato la mia attitudine ad approcci flessibili alla gestione e alla definizione delle priorità delle attività e all'essere proattivo per la risoluzione dei problemi. Ho raggiunto un alto senso di adattabilità e diplomazia per trattare con diversi tipi di stakeholder.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente intermedio	Utente intermedio	Utente intermedio

Livelli: [Utente base](#) - [Utente intermedio](#) - [Utente avanzato](#)
[Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione](#)

- Ottima padronanza degli strumenti della suite per ufficio (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- Buona conoscenza of MacOS.
- Ottima conoscenza dei principali motori di ricerca; Ottima conoscenza delle principali strategie di ricerca nei principali motori (Google, Yahoo, Altavista),
- Ottima conoscenza delle strategie di ricerca su MEDLINE, BMJ

Altre capacità e competenze

Fotografia, yoga, nuoto, trekking

Patente di guida

B

Appartenenza a gruppi / associazioni

Dal 2013 membro del Consiglio Direttivo della associazione Palestine Children's Relief Fund (PCRF) e consulente per i programmi di sicurezza e qualità delle cure
 2017 Socio fondatore dell' associazione Italian Network for Safety in Healthcare - INSH, associazione affiliata a ISQua
 2018 Rappresentante del Coordinamento Nazionale per la Qualità e la Sicurezza in Sanità.
 Dal 2018 Tutore volontario di minori stranieri non accompagnati
 Dal 2019 Presidente dell'Associazione tutori volontari stranieri non accompagnati della regione Toscana (Associazione tutori volontari Minori Stranieri non Accompagnati della regione toscana)

Certificazioni

Basic Life Support degree (Lev.1), Croce Rossa, Italia
 Diploma di Operatori di Emergenza (Lev 1), Croce Rossa, Italia
 Diploma di International Humanitarian Law, (Lev 1), Croce Rossa, Italia

 ULTERIORI INFORMAZIONI

 Principali
 Pubblicazioni/poster/articoli

1. Multicenter observational study on falls of hospitalized children and Italian, linguistic-cultural validation of the “Humpty Dumpty Fall Scale” Studio osservazionale multicentrico sulle cadute dei bambini ospedalizzati e validazione linguistico-culturale della Humpty Dumpty Fall Scale Daniele CIOFI^{1,2} Sara ALBOLINO³ Giulia DAGLIANA³ Klaus BIERMANN² Angela SAVELLI² Gabriele FRANGIONI² Martina FANTONI² Carlotta GHERI⁴ Stella NERI⁴ Filippo FESTINI⁴ on behalf of the Tuscan Pediatric Falls Collaborative Study Group.
2. Sicurezza e qualità delle cure in Kenya, G. Dagliana, S. Albolino, S. Guidi, B. Tommasini, S. Zani, M.V Devita, M. Akamu , F. Chege , FV. Lastrucci, M.J. Caldes, We People, Vol. 2-2020
3. HFE at the frontiers of COVID-19. Human factors/ergonomics to support the communication for safer care in Italy during the COVID-19 pandemic, Sara Albolino, Giulia Dagliana, Michela Tanzini, Elena Beleffi, Francesco Ranzani, Elisabetta Flore, International Journal for Quality in Health Care, 2021, 33(S1), 11–12, doi:10.1093/intqhc/mzaa110
4. World Patient Safety Day: the Tuscany region at the forefront of quality of care Sara Albolino, Giulia Dagliana, International Journal for Quality in Health Care, 2020, 00(00), 1–2 doi: 10.1093/intqhc/mzaa010
5. Managing the unexpected during covid-19: human factor and ergonomics for improving patient safety in time of crises. The experience of the Tuscany Region, S. Albolino, G. Dagliana, F. Ranzani, Design for All Institute of India Newsletter – December 2020– Vol. 15 – N. 12
6. Human factors and ergonomics at time of crises: the Italian experience coping with COVID-19, Sara Albolino, Giulia Dagliana, Michela Tanzini, Giulio Toccafondi, Elena Beleffi, Francesco Ranzani, And Elisabetta Flore, International Journal for Quality in Health Care, 2020, 00(00), 1–2 doi: 10.1093/intqhc/mzaa049
7. Reducing the risk of patient suicide in Tuscany, Giulia Dagliana, Sara Albolino, Laura Belloni, Tommaso Bellandi, BJPsych International , Volume 17 , Issue 4 , November 2020 , pp. 82 – 85 DOI: <https://doi.org/10.1192/bji.2020.43>
8. From Theory to Real-World Integration: Implementation Science and Beyond Giulia Dagliana, Sara Albolino, Zewdie Mulissa, Jonathan Davy, Andrew Todd In Textbook of Patient Safety and Clinical Risk Management, Ed. by Liam Donaldson , Walter Ricciardi, Susan Sheridan, Riccardo Tartaglia Springer, ISBN 978-3-030-59402-2 ISBN 978-3-030-59403-9 (eBook) <https://doi.org/10.1007/978-3-030-59403-9>
9. Prevalence and multicenter observational study on falls of hospitalized children and Italian, linguistic-cultural validation of the Humpty Dumpty Fall Scale, Ciofi D., Albolino S. Dagliana G., Biermann K et al, October 2020, Professioni Infermieristiche 73(4):296-304, DOI: 10.7429/pi.2020.734296
10. Proactive Risk Assessment through FMEA of Home Parenteral Nutrition Care Processes: A Survey Analysis, Toccafondi G., Dagliana G., Fineschi V., Frati P., Tartaglia R., June 2020, Current Pharmaceutical Biotechnology 21(3) DOI: 10.2174/1389201021666200612171943
11. Enhancing a Structured Communication Between the Community Pregnancy Services and the Hospital Maternal Area: A Tool for the Handover Process in High - Risk Pregnancy Through an Ethnographic Study Conducted in the Toscana Centro Trust, Bonito M, Dagliana G., Albolino S., Toccafondi G., Dubini V.; June 2019, DOI: 10.1007/978-3-030-24067-7_14, In book: Health and Social Care Systems of the Future: Demographic Changes, Digital Age and Human Factors
12. WHO Safe Childbirth Checklist: The Experience of Kenya According to the WHO African Partnership for Patient Safety. Volume I: Healthcare Ergonomics, G. Dagliana, B. Tommasini, S. Zani, S. Esposito, M. Akamu , F. Chege , F. Ranzani, M.J. Caldes, S. Albolino Atti convegno internazionale : XX Congresso dell’International Ergonomic Association, 2018

13. Safety and Quality of Maternal and Neonatal Pathway: Implementation of the Modified WHO Safe Childbirth Checklist in Two Hospitals of the Tuscany Center Trust, Italy: Volume I: Healthcare Ergonomics S. Albolino, G. Dagliana, T. Bellandi, N. Gargiani, F. Ranzani, I. Fusco, A. Maggiali, L. Ventura,
Atti convegno internazionale : XX Congresso dell'International Ergonomic Association, 2018
14. Patient Safety in Pediatrics: Ergonomic Solutions for Safer Care of Children: Volume I: Healthcare Ergonomics Albolino S, Beleffi E, Ranzani F, Toccafondi G , Savelli A, Biermann KP , De Masi S, Frangioni G, Festini F, Dagliana G
Atti convegno internazionale : XX Congresso dell'International Ergonomic Association, 2018
15. La ricerca-intervento: principi e modello. Giulia Dagliana, Sara Albolino
Capitolo di libro in Responsabilità medica nelle infezioni ospedaliere. Profili giuridici e medico-legali. Maggioli Editore, 2018
16. Interruptions, work environment and work load perceptions in laboratory medicine: patient safety is a "moving target". Giulio Toccafondi, Fiamma Balboni, Marco Gallo, Maria Grazia Colao, Gianna Mazzarelli, Michela Tanzini, Giulia Dagliana, Riccardo Tartaglia, Giuseppe Lippi, Letter to Editor, De Gruyter, doi.org/10.1515/dx-2018-0032, 2018
17. Per la prima volta meeting un internazionale dedicato agli specializzandi e studenti di medicina, G. Dagliana e S. Albolino, articoli su quotidiani di settore, Il Quotidiano Sanità.it, 2018
18. Patient Safety in pediatrics: the case of the Tuscany Region. Applying patient safety practices for pediatric patients. Sara Albolino, Angela Savelli, Gabriele Frangioni, Klaus Biermann, Filippo Festini, Riccardo Tartaglia, Francesco Ranzani, Giulia Dagliana
Atti convegno nazionale XI Congresso Nazionale SIE 2016
19. Patient Safety in Pediatrics: an ergonomic solution for safer care of children – the case of the Pediatric Teaching Hospital of Florence and the pediatric regional network , Albolino S., Tartaglia R, Ranzani F., Dagliana G.
Atti di convegno internazionale, International conference HEPS, 2016
20. Clinical risk management and patient safety in the primary screening for human papilloma virus (HPV): analyses of the process, Giulia Dagliana, Riccardo Tartaglia, Francesca Carozzi, Sara Albolino
Atti convegno internazionale – HEPS: Healthcare and Society: new challenges and opportunities, 2016
21. La sicurezza in pediatria: l'esperienza della Regione Toscana. Applicazione di pratiche di sicurezza progettate per il paziente pediatrico, Sara Albolino, Angela Savelli, Gabriele Frangioni, Klaus Biermann2, Filippo Festini, Riccardo Tartaglia, Francesco Ranzani, Giulia Dagliana,
Articolo su rivista di settore, Rivista Italiana di Ergonomia, Special Issue, 2016
22. Qualità e sicurezza delle cure nei percorsi di procreazione medicalmente assistita (PMA): stato dell'arte e prospettive di sviluppo dei contesti regionali, Albolino S., Dagliana G., Tartaglia R. et al
Articolo in rivista di settore, Monitor n 40, 2016, Anno XV, Agenas
23. Safety and quality of maternal and neonatal pathway: A pilot Study on the Childbirth checklist in 9 Italian Hospitals, Sara Albolino, Giulia Dagliana, Margherita Meda, Francesco Ranzani, Michela Tanzini
Atti convegno internazionale, 6th International Conference on Applied Human Factors and Ergonomics (AHFE 2015) and the, Affiliated Conferences, AHFE 2015, Procedia Manufacturing 3 (2015) 242 – 249; Elsevier, 2015
24. Focus" sicurezza dei pazienti nei rapporti sanitari, G. Dagliana, G. Toccafondi
Articolo in rivista di settore, Salute e Territorio. Monografia: Gli indicatori sulla salute. Dai dati alle decisioni, Giugno 2015

25. Con le nuove pratiche per la sicurezza, la priorità spetta ai bambini ricoverati, S. Albolino, G. Dagliana
Articolo su quotidiano di settore, Il Sole 24Ore Sanità Toscana, 2015
26. Toscana. Partorire in sicurezza in un piccolo Ospedale. Il primo progetto in Italia a Portoferraio, T. Bellandi, G. Dagliana
Articolo su quotidiano di settore, Il Quotidiano Sanità.it, 2015
27. La prevenzione degli errori nel processo di implementazione del test HPV come test di screening primario, Paolo Nardini, Antonella Cipriani, Giulia Dagliana, et al.
Articolo in rivista di settore, I programmi di screening della Regione Toscana, ISPO, 2014
28. Gestione amministrativa e sicurezza del paziente, E. Belevi, G. Dagliana
Capitolo in libro Prevenire gli eventi avversi nella pratica clinica, a cura di R. Tartaglia e A. Vannucci, Springer 2013
29. Sostenibilità col Taglia e Cuci. Anche l'ambiente sotto i riflettori - Obiettivo: standardizzare i processi di cura, S. Albolino e G. Dagliana,
Articolo su quotidiano di settore, Il Quotidiano Sanità.it, 2012

Docenze

1-Titolo del Corso: Gestione del rischio clinico e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure aa 2017/2018

Ente Organizzatore: Scuola Superiore Sant'Anna

Data/e di svolgimento: 30-31 maggio 2018

Ore docenza n. 16

Materia di insegnamento: Implementazione delle campagne per la sicurezza delle cure promosse dal WHO e in particolare della WHO Safe Childbirth Checklist

2-Titolo del Corso: Le sfide per la sicurezza della qualità

Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità

Data/e di svolgimento: 30 novembre 2018

Ore docenza n. 0.5

Materia di insegnamento: Curriculum WHO per la patient safety

3-Titolo del Corso: Implementing the WHO Safe Childbirth Checklist

Ente Organizzatore: WHO e Ministero della Salute dello stato di Palestina

Data/e di svolgimento: 11-12-13 dicembre 2018

Ore docenza n. 18

Materia di insegnamento: Le problematiche specifiche di qualità e sicurezza delle diverse aree cliniche: dalle evidenze alla implementazione delle soluzioni

4-Titolo del Corso: Agopuntura, fitoterapia e omeopatia: effetti avversi e interazioni farmacologiche nel trattamento dei disturbi correlati alla terapia oncologica

Ente Organizzatore: CRMI, ISPRO

Data/e di svolgimento: 15 giugno 2018

Ore docenza n. 1

Materia di insegnamento: Sicurezza del paziente e rischio clinico

5-Titolo del Corso: Corso di base Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente

Ente Organizzatore: Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer

Data e di svolgimento: 1° edizione 15 febbraio 2018

2° edizione 11 aprile 2018

3° edizione 03 ottobre 2018

Ore docenza n. 1 per ogni edizione- totale 3 ore

Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza

6-Titolo del Corso: Anticoagulazione senza rischi

Ente Organizzatore: SUMMEET
Data/e di svolgimento: 25 maggio 2018
Ore docenza n. 1
Materia di insegnamento: WHO Medication without harm . La terapia anticoagulante: step critici

7-Titolo del Corso: Come condividere le pratiche per la sicurezza nei sistemi sanitari
Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità
Data/e di svolgimento: 28 novembre 2017
Ore docenza n. 0.5
Materia di insegnamento: Come condividere le pratiche per la sicurezza nei sistemi sanitari

8-Titolo del Corso: Gestione del rischio clinico e miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure
Ente Organizzatore: Scuola Superiore Sant'Anna 2017
Data/e di svolgimento: 21 giugno 2017
Ore docenza n. 2
Materia di insegnamento: L'approccio sistemico per il controllo e la comunicazione dei rischi in organizzazioni sanitarie a diverso grado di maturità e risorse disponibili

9-Titolo del Corso: Corso di base Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
Ente Organizzatore: Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer
Data e di svolgimento: 1° edizione 28 febbraio 2017
2° edizione 21 marzo 2017
3° edizione 18 aprile 2017
4° edizione 16 maggio 2017
5° edizione 19 ottobre 2017
6° edizione 14 novembre 2017
Ore docenza n. 1 per ogni edizione- totale 6 ore
Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza

10-Titolo del Corso: La sicurezza del percorso nascita sul territorio
Ente Organizzatore: Centro GRC
Data e di svolgimento: 17 novembre 2017
Ore docenza n. 0.5
Materia di insegnamento: Le pratiche per la sicurezza del paziente in ambito materno infantile

11-Titolo del Corso: Istruzioni per l'uso: metodi e procedure per la produzione di linee guida, raccomandazioni, consensi
Ente Organizzatore: SIGU
Data e di svolgimento: 24 maggio 2017
Ore docenza n. 0.5
Materia di insegnamento: Il piano di implementazione: professionisti e comunità

12-Titolo del Corso: Corso base per facilitatori rischio clinico e per referenti rischio clinico
Ente Organizzatore: CEART
Data e di svolgimento: 13 aprile 2017
19 aprile 2017
27 aprile 2017
21 settembre 2017
28 settembre 2017
Ore docenza n. 22
Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza, Le campagne per la sicurezza nell'esperienza della Regione Toscana, Pratiche per la sicurezza del paziente: creazione, applicazione e monitoraggio, Costruire un progetto di miglioramento

13-Titolo del Corso: La Checklist di sala parto: strumento di prevenzione del rischio clinico

Ente Organizzatore: Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano, Vasto, Chieti
Data e di svolgimento: 25-26 ottobre 2017
Ore docenza n. 20
Materia di insegnamento: La Checklist di sala parto

14-Titolo del Corso: i facilitatori del sistema del rischio clinico
Ente Organizzatore: I.F.C.A
Data e di svolgimento: 11-12 ottobre 2017
Ore docenza n. 16
Materia di insegnamento: La Checklist di sala parto

15-Titolo del Corso: Rischio Clinico: formazione dei facilitatori
Ente Organizzatore: CTE
Data e di svolgimento: 20 marzo 2017
Ore docenza n. 8
Materia di insegnamento: Analisi proattiva e progetti di miglioramento

16-Titolo del Corso: Workshop on Patient Safety and Clinical Risk management
Ente Organizzatore: Rhode University, Grahamstown, South Africa
Data e di svolgimento: 11-12 marzo 2017
Ore docenza n. 16
Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza attraverso l'approccio del fattore umano e dell'ergonomia

17-Titolo del Corso: Basic training on Clinical Risk Management and Patient Safety and Training on the main method for the analyses of adverse events
Ente Organizzatore: Ruaraka Uhai Neema Hospital, Nairobi, Kenya
Data e di svolgimento: 19 gennaio 2016
Ore docenza n. 8
Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza

18-Titolo del Corso: Qualità e sostenibilità delle cure: esperienze delle regioni
Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità
Data/e di svolgimento: 2 dicembre 2016
Ore docenza n. 0.5
Materia di insegnamento: La sicurezza del paziente pediatrico: una rete regionale per formazione buone pratiche e simulazione

19-Titolo del Corso: Basic training on Clinical Risk Management and Patient Safety and Training on the main method for the analyses of adverse events
Ente Organizzatore: North Kinangop Catholic Hospital, Nairobi, Kenya
Data e di svolgimento: 21 gennaio 2016
Ore docenza n. 8
Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza

20-Titolo del Corso: Corso di base Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
Ente Organizzatore: Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer
Data e di svolgimento: 1° edizione 4 aprile 2016
2° edizione 28 aprile 2016
3° edizione 5 maggio 2016
4° edizione 16 maggio
5° edizione 15 novembre 2016
Ore docenza n. 1 per ogni edizione- totale 5 ore
Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza

21-Titolo del Corso: Corso di base Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente

Ente Organizzatore: Azienda AO Santobono, Napoli

Data e di svolgimento: 06 luglio 2016

13 settembre 2016

14 settembre 2016

06 dicembre 2016

07 dicembre 2016

26 gennaio 2017

27 gennaio 2017

23 febbraio 2017

24 febbraio 2017

23 marzo 2017

09 maggio 2017

05 luglio 2017

Ore docenza n. : 138

Materia di insegnamento: Fondamenti teorici e metodologici per la gestione del rischio clinico e della sicurezza

22-Titolo del Corso: La Gestione del Rischio Clinico e la Sicurezza del Paziente

Formare la figura del Facilitatore

Ente Organizzatore: Ex- Azienda Ospedaliero Prato

Data e di svolgimento: 26 gennaio 2016

Ore docenza n.: 1

Materia di insegnamento: Introduzione al tema dell'errore

23-Titolo del Corso: La prevenzione del rischio clinico nella medicina della riproduzione umana

Ente Organizzatore: Centro Demetra

Data e di svolgimento: 18 novembre 2016

Ore docenza n.: 0.5

Materia di insegnamento: Checklist di sala: validazione di una checklist specifica per la PMA

24-Titolo del Corso: Rischio Clinico in Ostetrica

Ente Organizzatore: AOU Siena

Data e di svolgimento: 13 dicembre 2016

Ore docenza n.: 0.5

Materia di insegnamento: Risultati della sperimentazione della Checklist in Toscana

25-Titolo del Corso: Qualità e sicurezza del percorso di procreazione medicalmente assistita

Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità

Data/e di svolgimento: 26 novembre 2015

Ore docenza n. 0.5

Materia di insegnamento: I risultati della sperimentazione degli strumenti per la prevenzione del rischio e la pratica della Regione Toscana

26-Titolo del Corso: Sicurezza nel percorso pediatrico

Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità

Data/e di svolgimento: 24 novembre 2015

Ore docenza n. 0.5

Materia di insegnamento: Le pratiche per la sicurezza del paziente pediatrico: l'esperienza della Regione Toscana

27-Titolo del Corso: Qualità e sicurezza dei percorsi di screening HPV

Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità

Data/e di svolgimento: 24 novembre 2015

Ore docenza n. 0.5

Materia di insegnamento: Gli strumenti per il contenimento del rischio e la comunicazione con i pazienti

28-Titolo del Corso: Master universitario di I livello "Ergonomia dell'ambiente, dei prodotti, dell'organizzazione"

Ente Organizzatore: Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze

Data/e di svolgimento: Luglio 2014

Ore docenza n. 2

Materia di insegnamento: Sicurezza in pediatria

28-Titolo del Corso: Forum Risk Management in Sanità 2014

Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità

Data/e di svolgimento: 25 novembre 2014

Ore docenza n. 0.5

Materia di insegnamento: I costi della sicurezza e non-sicurezza progetto Mattone Internazionale – appropriatezza e liste d’attesa: dalla medicina difensiva al decidere saggiamente

29-Titolo del Corso: Rischio clinico: una prospettiva di genere?

Ente Organizzatore: Forum Risk Management in Sanità

Data/e di svolgimento: 25 novembre 2014

Ore docenza n. 0.5

Materia di insegnamento: La sicurezza della madre e del neonato nel percorso nascita: alcune esperienze sul campo"

31-Titolo del Corso: Training Course for Health System executive of the Balkan countries: Health System Management

Ente Organizzatore: Università di Firenze, Centro Salute Globale Regione Toscana; Univeristà di Tirana

Data/e di svolgimento: 2-3 luglio 2014

Ore docenza n. 12

Materia di insegnamento: “ La gestione del rischio clinico e la promozione della qualità e sicurezza”

32-Titolo del Corso: Master universitario di I livello "Ergonomia dell'ambiente, dei prodotti, dell'organizzazione"

Ente Organizzatore: Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze

Data/e di svolgimento: Luglio 2014

Ore docenza n. 2

Materia di insegnamento: Sicurezza in pediatria

ALLEGATI

Lettera di referenze OMS

Lettera di referenze AICS

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali contenuti nel presente CV ai sensi dell’art. 13 D lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’art. 13 GDPR 679/2016 - “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”;

Dichiaro inoltre assenza di interessi commerciali in ambito sanitario negli ultimi due anni dalla data di sottoscrizione del presente CV

Firenze, 22.03.2022